Editoriale n°36

scritto da Pier Paolo Poggio | 1 Marzo 2018



I temi principali su cui si è sviluppata l'attività della Fondazione Luigi Micheletti e del MusIL sono presenti con contributi originali e di grande efficacia in questo numero speciale di "Primo Maggio", che viene pubblicato come n. 36 di "Altronovecento". Il lavoro di divulgazione e riflessione storica sono attivati partendo dall'attualità, con lo sguardo sul futuro.

Si rinnova su questo asse portante, non importa se oggi poco frequentato, il rapporto originario con alcuni dei principali autori e redattori della rivista milanese di storia militante, nel ricordo di due amici carissimi: Primo Moroni e Lapo Berti, di cui si offrono ritratti e materiali preziosi anche per chi non li avesse conosciuti.

In definitiva un numero davvero speciale e di cui siamo orgogliosi, nella certezza che chi avrà modo di consultarlo

non mancherà di aiutarci a farlo circolare utilizzando nel modo migliore le potenzialità della rete.

Sommario

- Omaggio a Primo Moroni, Cesare Bermani, Sergio Bologna,
 Bruno Cartosio
- Gli informatici italiani: tra libera professione e caporalato, Intervista a Michele Pacifico
- *I segreti del Bitcoin*, Intervista a Christian Marazzi
- A casa di Pound, Intervista a Benedetta Tobagi
- Luci e ombre dell'accordo IG Metall, Intervista a Nele Dittmar e Klaus Neundlinger
- La Cina nella globalizzazione, Romeo Orlandi
- "Donald Trump è fascista?", Bruno Cartosio
- La logistica è la logica del capitale, Anna Curcio e Gigi Roggero
- I porti, dannazione della merce, Andrea Bottalico
- *I portuali di Genova. 40 anni dopo*, Riccardo Degl'Innocenti
- Studio 2. La storia del lavoro e la musica dei Beatles, Ferdinando Fasce
- *Le voci di Aspirina la rivista*, Intervista a Loretta Borrelli, Piera Bosotti e Pat Carra
- *Industria e lavoro al museo (MusIL) di Brescia*, Pier Paolo Poggio
- Il mestiere di Duccio, Sergio Bologna
- Autonomia e soggettività: l'inchiesta ieri e oggi,
 Davide Gallo Lassere e Frédéric Monferrand
- Operaisti in Europa anni '70, Intervista a Karl Heinz Roth
- L'ottobre russo in Senato, Mario Tronti
- Leggere l'ambiente da storici, Adolfo Mignemi
- Da "Don Lisander" alla "Calusca". Autobiografia di Primo Moroni
- Il cocktail 'Lenta Ginestra', Paolo Rabissi

- *In ricordo di Lapo Berti*, Claudio Greppi, Andrea Pezzoli, Sergio Bologna e Riccardo Bellofiore
- Gli approdi mancati dell'Italia industriale, Graziano Merotto e Giorgio Bigatti

Primo Maggio - Numero Speciale

PRIMO MARZO 2018 MACCO 2018 MACCO

saggi e documenti per una storia di classe

NUMERO SPECIALE

Abbiamo voluto che questo speciale dedicato a Primo Moroni fosse un prodotto culturale a sé stante, con una sua autonomia rispetto all'anniversario che lo ha sollecitato. Volevamo che rimanesse fedele alla tradizione della rivista, che è stata una rivista di storia. Un gruppo di articoli affronta tematiche di questo tipo: LEGGERE L'AMBIENTE DA STORICI, IL MESTIERE DI DUCCIO, IL MUSIL DI BRESCIA e l'AN-NALE FELTRINELLI, parlano di storia da diverse angolature, quella della metodologia della ricerca e quella della trasmissione della memoria. Sotto un diverso profilo anche il gruppo di articoli dedicati all'operaismo possono essere considerati di storia: OPERAISTI IN EUROPA ANNI '70, L'OTTOBRE RUSSO AL SENATO di Mario Tronti e AUTONOMIA E SOGGETTIVI-TÀ: L'INCHIESTA IERI E OGGI. Perché l'operaismo? Perché il nucleo redazionale era composto da persone provenienti direttamente da quel-

la esperienza o comunque contigue a quella e perché oggi l'operaismo suscita di nuovo l'interesse di militanti e studiosi di qua e di là dell'Atlantico. Ma è il presente che pone le giuste domande agli storici. Ad esso sono dedicate le quattro interviste iniziali, su INFORMATICI ITALIANI, BITCOIN, CASA POUND e IG METALL ed i due saggi sulla CINA e su DONALD TRUMP. Di grande attualità e coerente con la tradizione della rivista il gruppo di saggi su logistica e tra-sporti: I PORTI, IL LAVORO PORTUALE, LA LOGISTICA COME LOGICA DEL CAPITA-LE. Le lotte delle donne potrebbero riempire vari numeri, qui abbiamo scelto un loro versante ironico, graffiante e divertente, la rivista online ASPI-RINA, che ci piace accostare al saggio di cultura e di costume sui BEATLES. Infine, ricordando i compagni scomparsi, PRIMO MORONI e LAPO BÉRTI, abbiamo rinnovato un vincolo che non si spezza, finché siamo in vita.